









in qualità di

Procuratore/delegato

Agenzia per le imprese          Denominazione \_\_\_\_\_

#### 4 – DICHIARAZIONI

Il/la sottoscritto/a, come previsto dagli artt. 31 del R.D. 773/1931 (T.U.L.P.S.) e 47 del relativo Regolamento di esecuzione, chiede

il rilascio                       il rinnovo

dell'autorizzazione per l'esercizio del commercio di armi comuni

A tal fine dichiara che :

a) le armi saranno raccolte, esposte in vendita o detenute per la vendita nei locali siti in:

b) le specie e le quantità delle armi sono descritte nell'elenco allegato che consta di \_\_\_\_\_ pagine, numerate progressivamente, che costituisce parte integrante della presente domanda.

\*\*\*

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false attestazioni e dichiarazioni ( art. 76 del d.P.R. n. 445/2000 e Codice Penale) sotto la propria responsabilità, dichiara:

- di non aver riportato condanne a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo o, in caso positivo, di avere ottenuto la riabilitazione e di non avere né essere a conoscenza di procedimenti penali pendenti nei propri confronti;

in caso di procedimenti penali pendenti indicare l'Autorità giudiziaria procedente ed il/i reati per i quali si procede:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

*(sezione ripetibile in caso di necessità)*

- di non essere sottoposto a sorveglianza speciale o a misura di sicurezza personale o essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza (art. 11 del TULPS approvato con R.D. 18 giugno 1931, n. 773);
- di non aver riportato condanna alla reclusione per delitti non colposi contro le persone commessi con violenza, ovvero per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione; di non aver riportato condanna a pena restrittiva della libertà personale per violenza o resistenza all'autorità o per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico; di non aver riportato condanna per diserzione in tempo di guerra, anche se amnistiato, o per porto abusivo di armi (art. 43 del T.U.L.P.S. in relazione all'art. 9 della legge 18 aprile 1975, n. 110) e di non essere a conoscenza procedimenti penali pendenti nei propri confronti per i medesimi reati;
- di aver rinunciato allo status di obiettore di coscienza, ai sensi dell'art. 636, comma 3, del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 - Codice dell'ordinamento militare (da indicare solo in caso di ammissione al servizio civile per obiezione di coscienza, legge 8 luglio 1998, n. 230 e ss.mm.ii.)
- di non aver riportato provvedimenti giurisdizionali comportanti la perdita della capacità di obbligarsi validamente (art. 32 del TULPS);
- Di avere nella propria disponibilità giuridica i locali in cui verrà svolta l'attività, in qualità di:

\_\_\_\_\_  
*(indicare se proprietario, locatario, ecc. In caso di locazione o di un titolo che consente la disponibilità di un immobile altrui, indicare anche il nominativo del locatore o proprietario)*



## 5 – DICHIARAZIONI SULLE MISURE DI DIFESA ANTIFURTO<sup>2</sup>

Il/la sottoscritto/a prevede di installare nei locali nei quali l'attività verrà svolta le seguenti misure di difesa antifurto, al fine di assicurare la sicurezza dei locali medesimi e delle armi detenute per la vendita (a titolo di esempio: dotazione di cassaforte, di vetrine con vetri antisfondamento o rinforzati e/o di inferriate, di saracinesche con almeno due chiusure, di sistemi di allarme antifurto, di collegamenti con istituti di vigilanza privata, etc.);

1. \_\_\_\_\_
2. \_\_\_\_\_
3. \_\_\_\_\_

(E' possibile indicare ulteriori misure)

Si allegano:

- 1) dichiarazione di consenso a ricoprire l'incarico di rappresentante nella conduzione dell'attività da parte di ciascuna persona indicata dal richiedente, comprensiva della dichiarazione sostitutiva di certificazioni resa sulla base dell'articolo 46 del d.P.R. n. 445/2000;
- 2) certificazione rilasciata da un medico legale delle Aziende sanitarie locali, o da un medico militare, della Polizia di Stato o del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, dal quale risulti che il richiedente non è affetto da malattie mentali oppure da vizi che ne diminuiscono, anche temporaneamente, la capacità di intendere e di volere, ovvero non risulti assumere, anche occasionalmente, sostanze stupefacenti o psicotrope ovvero abusare di alcool, così come previsto dall'art. 35 del T.U.L.P.S. approvato con R.D. 18 giugno 1931, n. 773;
- 3) planimetria dell'edificio/dei locali in cui verrà svolta l'attività, con l'indicazione della superficie di vendita espressa in metri quadrati;
- 4) Attestazione del versamento dell'imposta di bollo mediante indicazione degli estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato, ovvero attestazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo

**ATTENZIONE:** Qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75, d.P.R. n. 445/2000)

Oltre alle condizioni espressamente previste dalla legge ed indipendentemente dalle dichiarazioni del richiedente di cui al riquadro n. 5 che precede (DICHIARAZIONI SULLE MISURE DI DIFESA ANTIFURTO), L'Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione può imporre precauzioni, obblighi o specifici divieti da osservare nell'esercizio dell'attività autorizzata come previsto dall'art. 20 della legge n. 110/1975 e dall'art. 9 del T.U.L.P.S., approvato con R.D. n. 773/1931, per esigenze di ordine pubblico e pubblica sicurezza.

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

<sup>2</sup> La compilazione di questo quadro è obbligatoria. Infatti, il comma 1 dell'articolo 20 della legge n. 110 del 1975 prevede che " Chi esercita professionalmente attività in materia di armi o di esplosivi o è autorizzato alla raccolta o alla collezione di armi deve adottare e mantenere efficienti difese antifurto secondo le modalità prescritte dall'autorità di pubblica sicurezza". Inoltre, l'articolo 9 del TULPS dispone che "Oltre alle condizioni stabilite dalla legge, chiunque ottenga un'autorizzazione di polizia deve osservare le prescrizioni, che l'autorità di pubblica sicurezza ritenga di imporgli nel pubblico interesse".

## INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

**Finalità del trattamento:** I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente segnalazione viene resa.

**Modalità:** Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

**Ambito di comunicazione:** I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

**Diritti:** Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP ovvero direttamente alla Questura.

**Titolare:** Questura di \_\_\_\_\_  
(*Compilazione a cura del SUAP*)

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_